

La valutazione in itinere

25 ottobre 2021

Commissione valutazione

(Barile, Greco, Nicoletti, Rossi, Sorgato)



Questioni da «esplorare»



CURRICOLO & VALUTAZIONE



La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari.

Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

ORDINANZA MINISTERIALE N.172 E LINEE GUIDA

n_pi.ACOGABMI.Registro Decreti.R.000172.04-12-2020



Il Ministro dell'Istruzione

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

IL MINISTRO

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica", e in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa



Il Ministro dell'Istruzione

LINEE GUIDA

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

Introduzione

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni¹, per sollecitare il dispiego delle

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

VISTA delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado², e successive modificazioni;
VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59" e in particolare l'articolo 4, comma 4;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della *valutazione per l'apprendimento*, che ha caratteristiche proprie e informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

D'altro canto, chiare indicazioni che vanno in questa direzione sono contenute nel decreto legislativo n. 62/2017³, che offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate dal decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis). All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in

In it~~X~~here

¹ Nel testo si trovano termini quali «bambini, bambine, alunni, allievi, ...». Si considera tale scelta una semplificazione di scrittura, mentre nell'azione educativa occorre considerare la persona nella sua peculiarità e specificità, anche di genere.
² Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

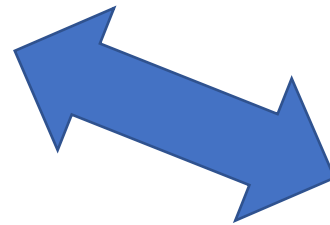
Glossario



VOTO (in decimi)

Scala «normata» valoriale
10, 9, 8

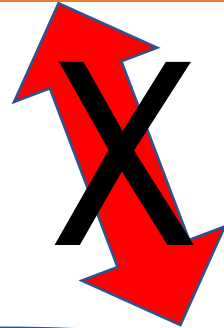
(sul documento di valutazione
dal 2008)



GIUDIZIO SINTETICO

Scala «normata» valoriale
ottimo, distinto, ecc...

Rimane per IRC e AA



LIVELLI

Scala CRITERIALE
che sottende ad (almeno) 4
dimensioni (AUTONOMIA,
SITUAZIONI, RISORSE, CONTINUITÀ)

Oppure A, B, C, D, E (anni Novanta)

Oppure altre diciture «valoriali»

«La valutazione del *comportamento* dell'alunna
e dell'alunno viene espressa collegialmente dai
docenti attraverso un *giudizio sintetico riportato*
nel documento di valutazione» (DL62/2017)

Quali sono le quattro DIMENSIONI (criteri) per
descrivere
LE MANIFESTAZIONI DELL' APPRENDIMENTO?

Le DIMENSIONI

AUTONOMIA

TIPOLOGIA
DELLA SITUAZIONE
(NOTA O NON NOTA)

RISORSE

CONTINUITÀ

ULTERIORI DIMENSIONI

CORRETTEZZA
MATEMATICA

CORRETTEZZA
LINGUISTICA

COMPLETEZZA
(ARGOMENTATIVA)

.....

Verifica di tabelline

$4 \times 5 = 20$

$6 \times 9 = 54$

$6 \times 8 = 48$

$7 \times 7 = 49$

$9 \times 9 = 81$

$8 \times 8 = 64$

$7 \times 5 = 35$

$8 \times 9 = 72$

$5 \times 5 = 25$

$9 \times 3 = 27$

$7 \times 8 = 56$

$9 \times 7 = 63$

$9 \times 2 = 18$

$9 \times 4 = 36$

$2 \times 7 = 14$

$3 \times 8 = 24$

$3 \times 3 = 9$

$4 \times 7 = 28$

$4 \times 8 = 32$

$5 \times 9 = 45$

$6 \times 7 = 42$

10

~~AVANZATO~~

AUTONOMIA

TIPOLOGIA
DELLA SITUAZIONE
(NOTA O NON NOTA)

RISORSE

CONTINUITA'

CORRETTEZZA

Sguardo
«poliprospektivo»

Osservare nel tempo

Situazioni diverse: discussioni,
protocolli esplorativi, lavori
individuali ...

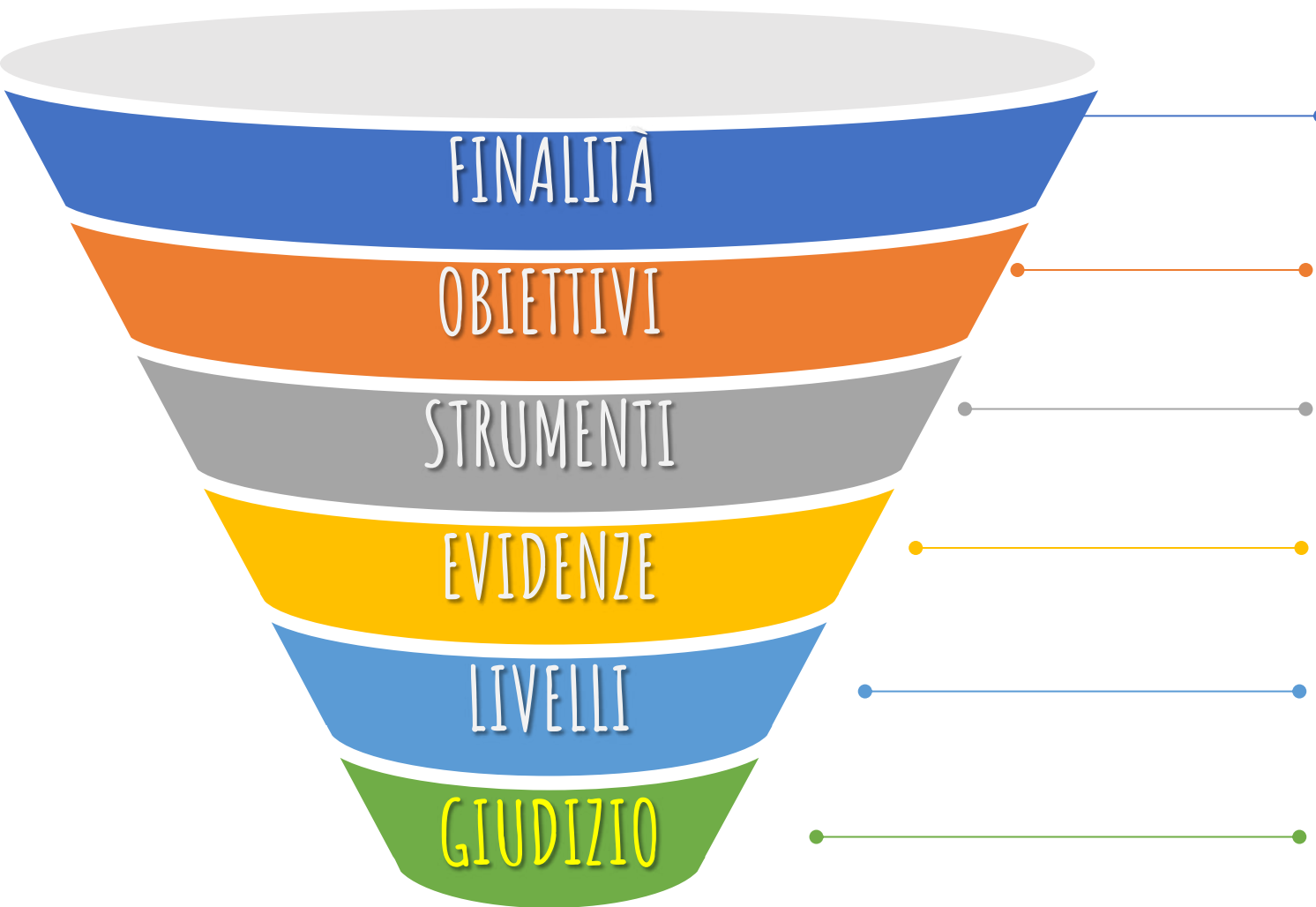
RITORNIAMO AL RIEPILOGO

	Situazione	Risorse	Continuità	Autonomia
Avanzato	Nota e non nota	Proprie e del docente	Con continuità	Autonomo/a
Intermedio	Nota e non nota	Proprie e del docente	Con continuità nella situazione nota	Autonomo/a nella situazione nota
Base	Nota	Del docente	Discontinuo	Autonomo/a
In via di prima acquisizione	Nota	Del docente	Discontinuo	Non autonomo/a



	AUTONOMIA Sì/No	TIPOLOGIA Note/Non note	RISORSE Personali/Docente	CONTINUITÀ Sì/No
AVANZATO	Sì	Non note/Note	Personali/Docente	Sì
INTERMEDIO	Sì	Note	Personali/Docente	Sì
	No	Non note	Personali/Docente	No
BASE	Sì	Note	Docente	No
	No	Note	Docente	Sì
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	No	Note	Docente	No

Tanti strati diversi: il RIASSUNTO della «filosofia»



Ampie e non valutabili
(TRAGUARDI)

Specifici e osservabili

Collegati agli obiettivi, caratterizzati da
2 dimensioni: **risorse e situazione**
Documentate analiticamente anche in
base alle altre 2 dimensioni: **continuità
e autonomia**

Individuati in base alle 4 dimensioni

Può consistere anche solo nel
posizionamento di ogni singolo obiettivo nel
livello




Passaggi operativi


Scegliere gli obiettivi di apprendimento (inviarli tramite modulo Google predisposto da Bacino e Reale) entro il 30 novembre.



Effettuare valutazione in itinere attraverso diverse tipologie di strumenti di valutazione (non solo prove di verifica)



Comunicare le valutazioni descrittive in itinere al/alla bambino/a attraverso le modalità fin qui utilizzate sotto forma di feedback formativo (diario, quaderno, comunicazione tramite modulo prova di verifica...).



Inserire nel registro elettronico almeno 2 valutazioni a quadrimestre per obiettivo.


1. Scegliere gli obiettivi di apprendimento






NELLE INDICAZIONI

- «Gli obiettivi di apprendimento individuano **campi del sapere, conoscenze e abilità** ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i **traguardi** per lo sviluppo delle **competenze**»



NELLE LINEE
GUIDA
DELL'ORDINANZA

- «Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili»

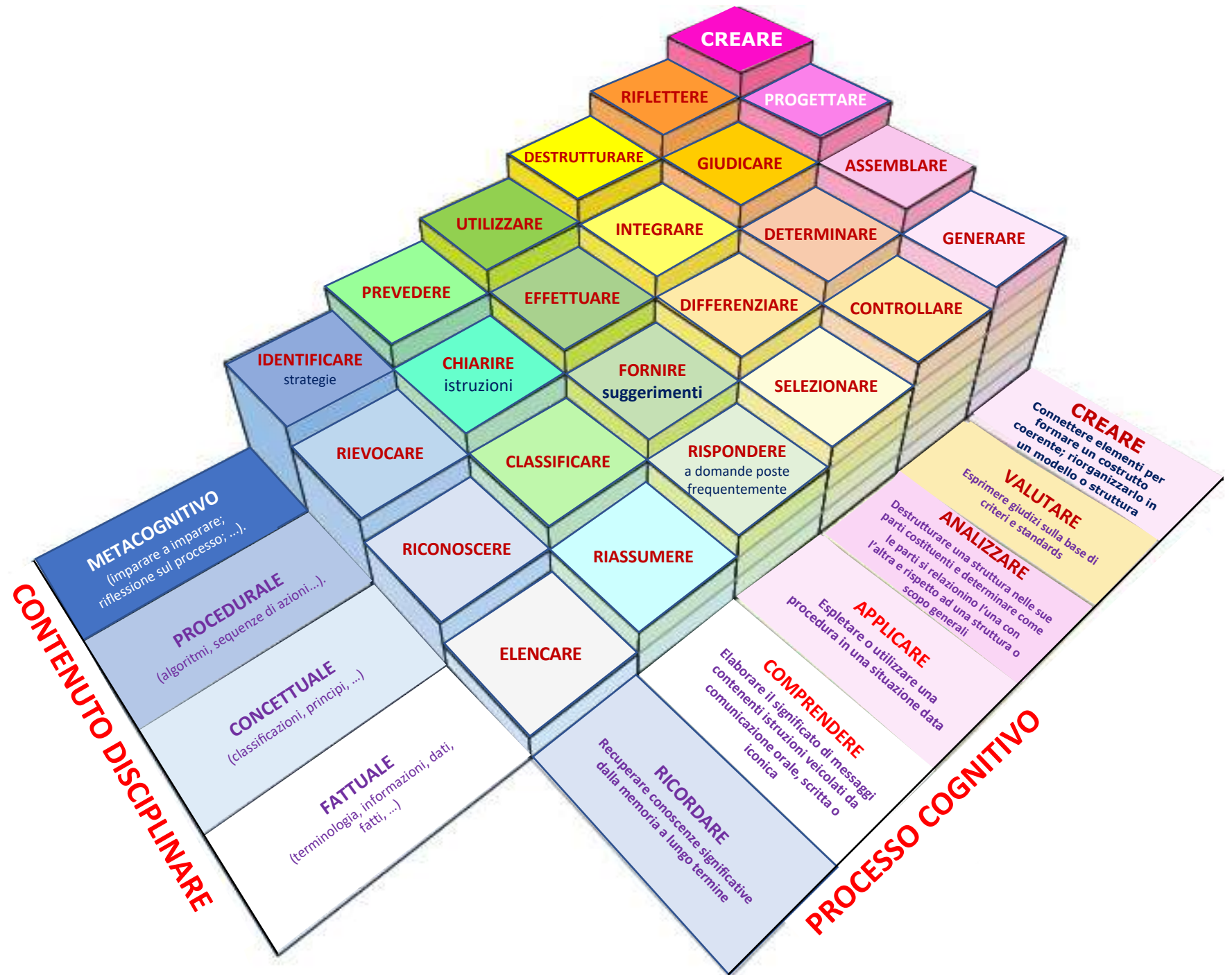


COME
INDIVIDUARE
OBIETTIVI
RAPPRESENTATIVI
DELLA
PREPARAZIONE
DELL'ALLIEVO?

Partire dagli obiettivi del curriculum di Istituto e definire delle priorità. Criteri possibili sono:

- Rilevanza data all'obiettivo nel curriculum di Istituto;
- Tempo-scuola dedicato all'obiettivo;
- Importanza dell'obiettivo rispetto a obiettivi successivi.
- Ricorrenza dell'obiettivo nei curricula di varie discipline;
- Collegamenti interdisciplinari che l'obiettivo rende possibili.

Revisione di Anderson e Krathwohl (2011)



Le componenti di un obiettivo

- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti

azione + contenuto



Per una progettazione pervasa di punti di contatto: formulazione degli obiettivi per tutti e per ciascuno

Obiettivi (dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo di Istituto) che siano in grado di accogliere le esigenze di tutti gli alunni della classe.

ESEMPI:

-osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti...

-ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Obiettivi che rispondono alle esigenze particolari all'interno del quadro comune della classe, per valorizzare il percorso.

Esempio di scheda di valutazione	Esempio di scheda per l'alunno M. Y. (modifica dei processi e dei contenuti)
STORIA	STORIA
Uso delle fonti: individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della generazione degli adulti (I.N.)	Uso delle fonti: riconoscere e organizzare le proprie fonti fotografiche relative alla storia personale.
Organizzazione delle informazioni: rappresentare graficamente e verbalmente le attività , i fatti vissuti e narrati (I.N.)	Organizzazione delle informazioni: riordinare in modo cronologico le sequenze di attività sperimentate in classe e le azioni della giornata a casa e a scuola.

2. Effettuare valutazione
in itinere attraverso
diverse tipologie di
strumenti di valutazione
(non solo prove di
verifica)



LA DOCUMENTAZIONE E GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE

l'osservazione

il colloquio
individuale

l'analisi delle
interazioni verbali,
dei prodotti, delle
argomentazioni

compiti pratici
complessi

prove di verifica

elaborati scritti

compiti autentici

le situazioni di
routine

Lettura e produzione di un biglietto d'invito

Obiettivo 1 :Comprendere testi di diverso tipo, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago

Mercoledì 6 ottobre
Scrivi le informazioni del riquadro grande negli spazi accanto al biglietto

Firma - orario - data - indirizzo - programma della festa - motivo dell'invito - titolo della festa - LUOGO

DATA	CHE FESTA!	TITOLO DELLA FESTA
ORARIO	Venerdì 1 ottobre	LUOGO DELLA FESTA
MOTIVO DELL'INVITO	Ti aspetto alle ore 17,00 Allo spazio Bimbingioco Via Adriano, 25 festeggerò il mio compleanno Ci saranno una ricca merenda e tanti giochi. Ci divertiremo tantissimo! Non puoi mancare! Margherita	INDIRIZZO
		PROGRAMMA DELLA FESTA
		FIRMA

Obiettivo 2: Produrre testi funzionali connessi con situazioni di vita quotidiana

MASTERS
E
ROMPICAPI

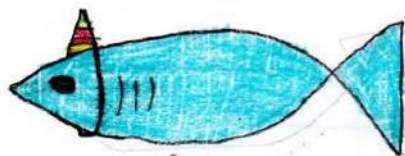
Venerdì 10 giugno
ti aspetto alle
16,30 Sala condominiale
via Gaussman
15 festeggerò il mio
compleanno. Ci
saranno migmi da
risolvere e misteri da scoprire.
non mancate

Clara V.

PESCI IN FESTA

SABATO 26 FEBBRAIO

PRESSO L'ACQUARIO DI GENOVA
IN VIA PONTE SPINOLA (GENOVA)



FESTEGERÒ IL MIO COMPLEANNO
DEI 9 ANNI.

CI VEDIAMO ALLE 14,00 FAREMO UNA
VISITA GUIDATA ALL'ACQUARIO POI
DAREMO DA MANGIARE AI PESCI
TROPICALI E ALLA TARTARUGA MARINA.
DOPO CI SARANNO TORTA E
DOLCI PER TUTTI. CI SALUTEREMO
ALLE 18,00.

NON PUOI MANCARE! DANIEL

TRICHELO LANDIA!
TI ASPETTO ALLE ORE

17,00

SABATO 16 NOVEMBRE

A CASA MIA

VIA UGO TOGNAZZI 15

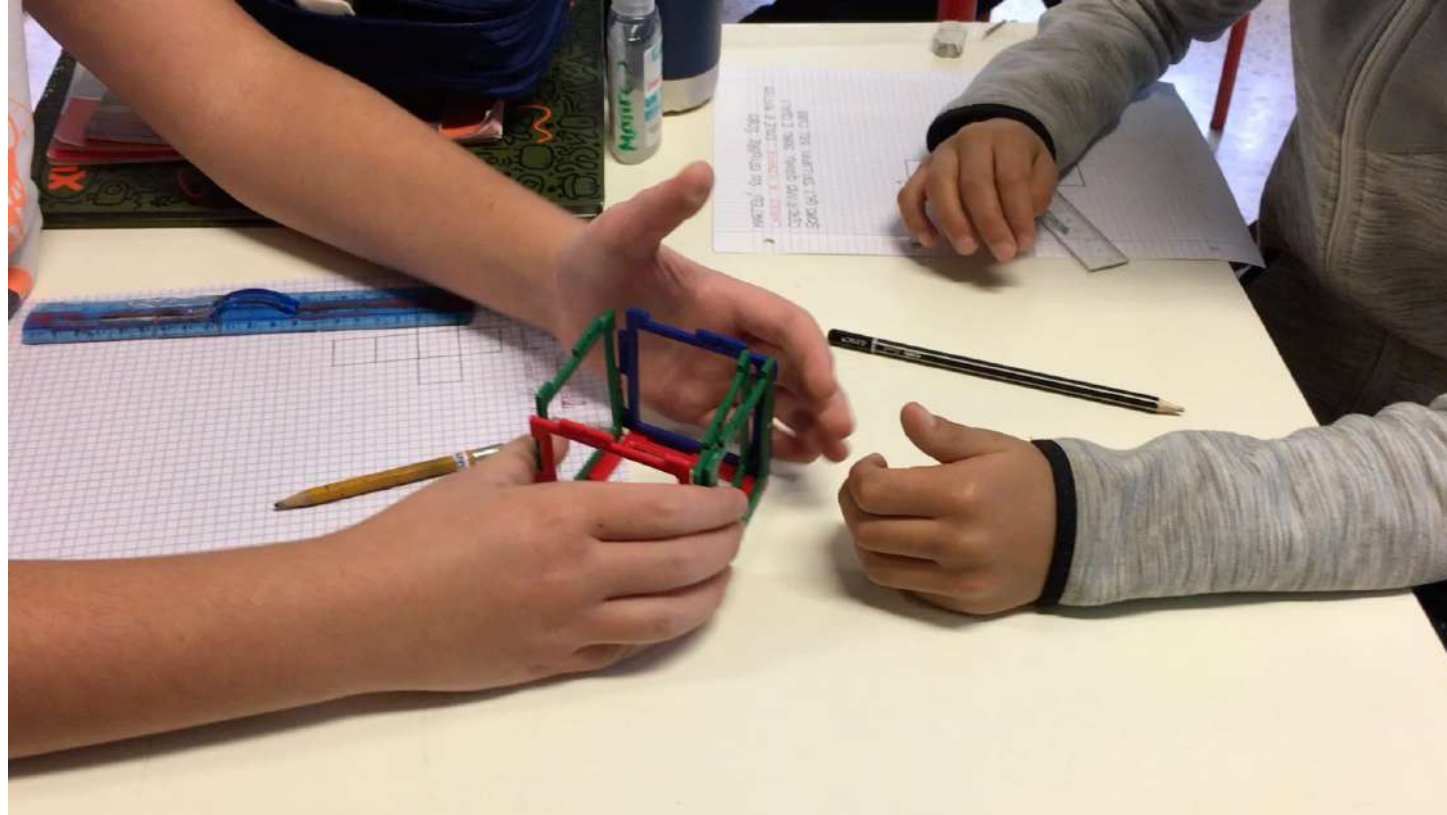
FESTEGERÒ IL MIO
COMPLEANNO

CI SARÀ UNA TORTA
E TANTISSIME PATATINE
E TANTI GIOCHI NON
PUOI MANCARE!

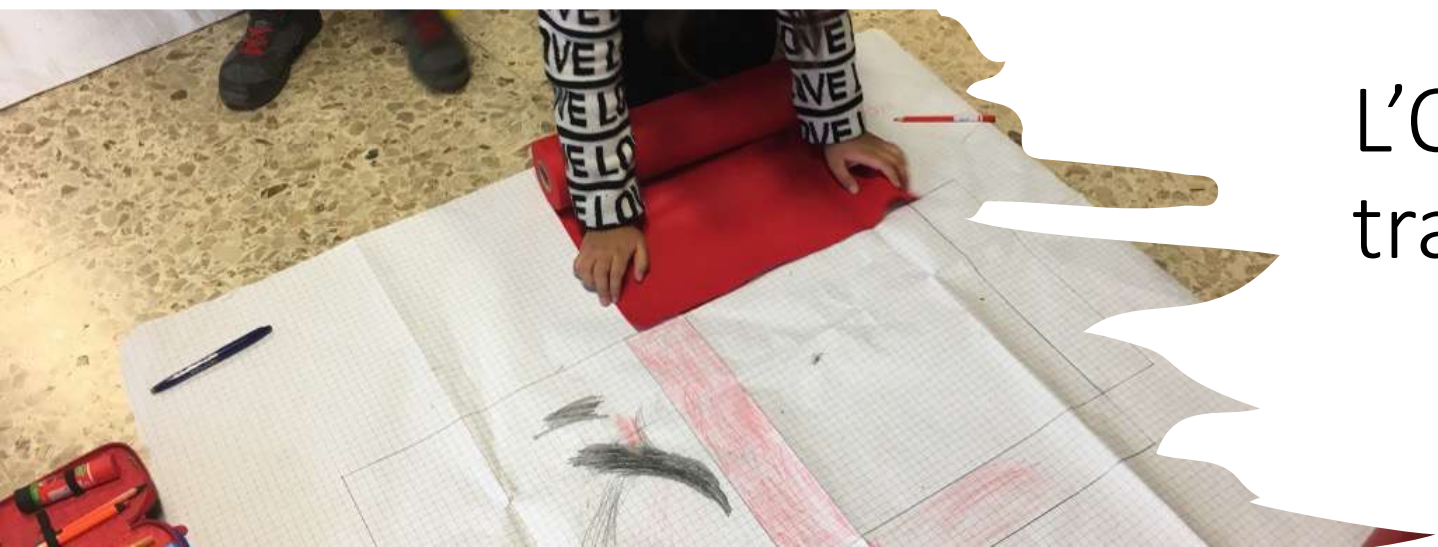
GABRIEL

Aiutare i bambini in difficoltà: valutazione per accompagnare e promuovere apprendimento

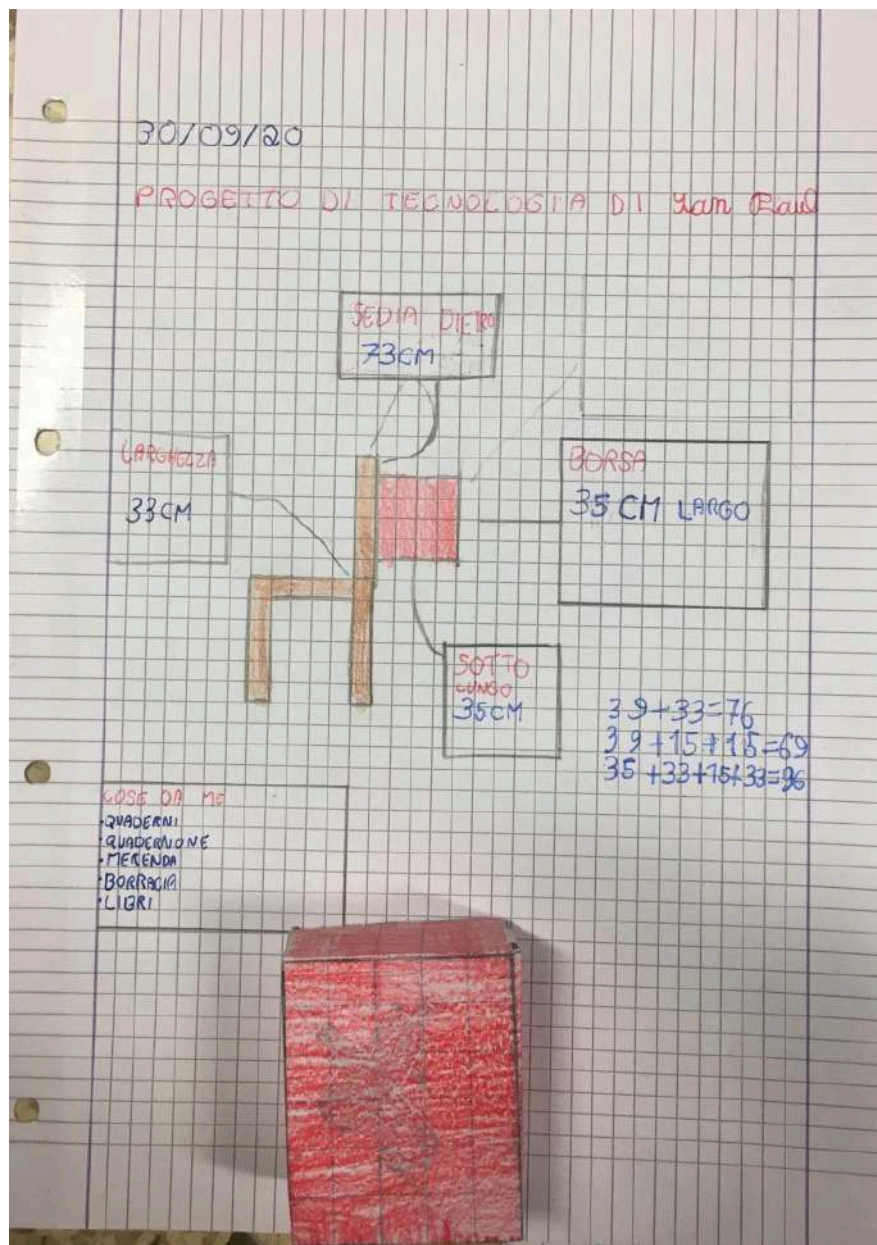




L'OSSERVAZIONE per tenere traccia dei processi



L'OSSERVAZIONE per tenere traccia dei processi



ANALISI DELLE INTERAZIONI VERBALI

Sara: io lo so cosa diventa...

Omar: una scala!

Arianna: è un quadrato, cioè può diventare un quadrato.

Cloe: da una scala diventa un cubo.

Insegnante: diventa un cubo?

Alessandro: no, non è un cubo! Può diventare un cubo.

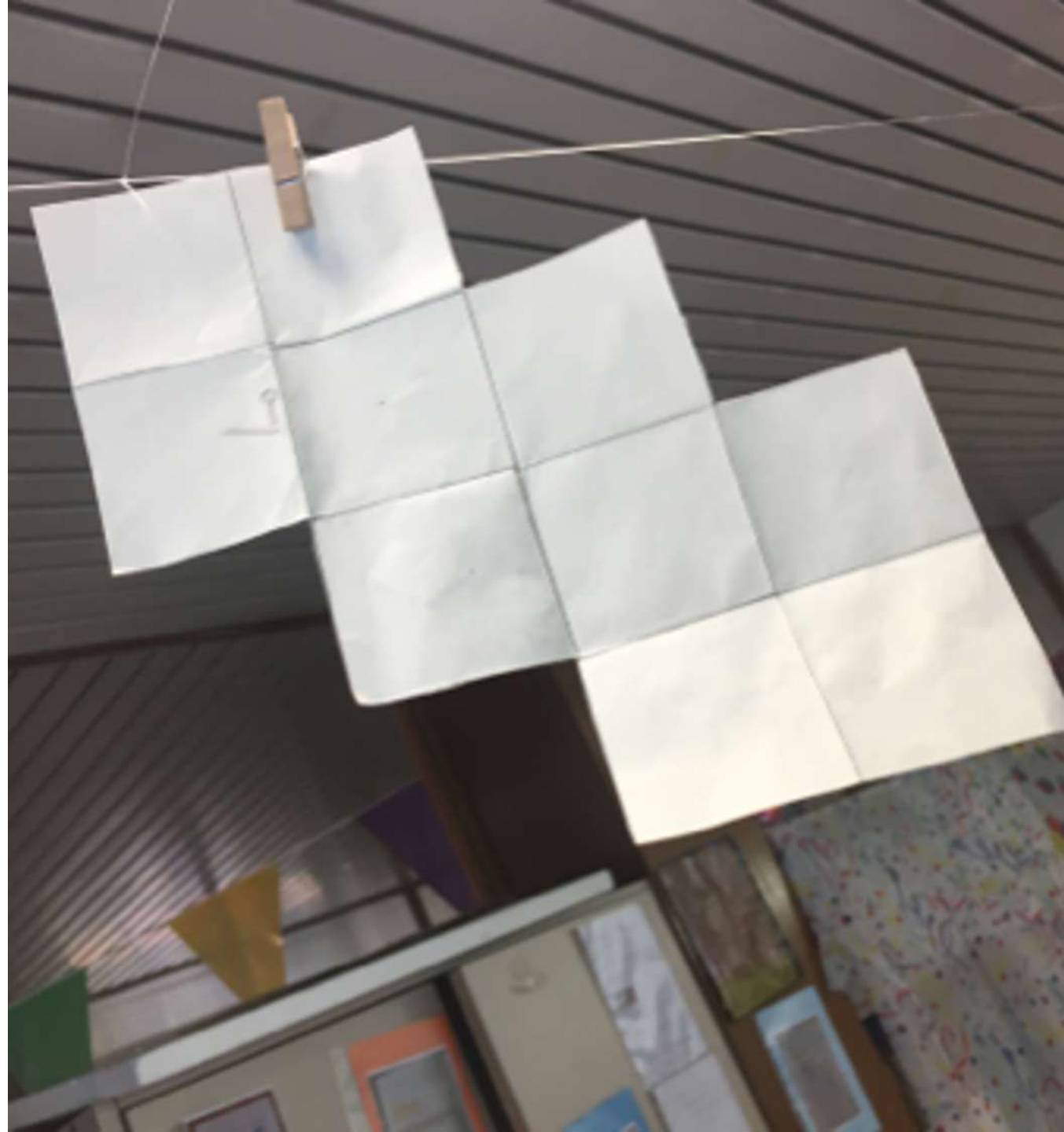
Cloe: ti faccio vedere (fa il gesto di piegare carta per ricomporre uno sviluppo di un solido).

Matteo: un cubo è un solido, lo puoi toccare, questo è come un foglio origami, non ha lo spessore.

Alessandro: il foglio ha lo spessore.

Antonio: cos'è lo spessore?

Insegnante: proviamo a rispondere alla domanda di Antonio.



Jana: questo è uno spessore (indica la dimensione più piccola del foglio).

Solayman: è il foglio che da questa parte ha lo spessore.

Cloe: vedi la gomma? Questo è uno spessore (indica una dimensione della gomma). Vedi il foglio? Ha un piccolissimo spessore ma ce l'ha.

Sara: anche le orecchie del gatto hanno uno spessore.

Cloe: anche il banco ha uno spessore, la testa di Matteo, la mascherina...

Jana: anche la nuvola...

Insegnante: Matteo, tu mi parlavi di cubo e di quadrato, che differenza c'è?

Matteo: è come un disegno in 3D, il quadrato è un disegno, è una forma però...se disegni un cubo anche se non lo puoi prendere, ma nel disegno si vede che lo puoi prendere e c'è una differenza...

Insegnante: qual è la differenza?

Matteo: il cubo ha 6 lati.

Solayman: si chiamano facce.

Matteo: il quadrato ne ha 4.

Alessandro: ha delle linee.

Giorgio: si chiamano segmenti.

Insegnante: abbiamo detto molte cose: abbiamo detto che il cubo ha 6 facce e si può prendere in mano come ha detto Matteo, il quadrato...

Jan Paul: il quadrato è fine.

Alessandro: il quadrato si spezza subito.

Omar: il quadrato è nell'immaginazione.

3. Comunicare le valutazione descrittiva in itinere al/alla bambino/a attraverso le modalità fin qui utilizzate sotto forma di feedback formativo (diario, quaderno, comunicazione tramite modulo prova di verifica...) valorizzando i processi di autovalutazione.



Stesura di un testo in gruppo: rielaborazione di un'esperienza di classe

Obiettivo di apprendimento: scrivere semplici testi narrativi legati a scopi concreti (giornalino d'Istituto) connessi con situazioni di vita quotidiana.

Per la valutazione ho considerato

- la chiarezza: le informazioni riportate risultano complete e chiare per chi legge?
- la capacità di prestare attenzione all'ortografia.

Martedì 12 ottobre

UN'ESPERIENZA FANTASTICA

Questa mattina noi di 3^A (martedì 12 ottobre) siamo usciti da scuola per visitare gli orti di Belgamella. Ci hanno divisi in due gruppi, il gruppo uno è andato a vedere il gabbietto degli attressi.

Poi l'artista Francesco ci ha fatto vedere il suo orto.

Il gruppo ~~uno~~ due osservava la frutta e la vendeva, mentre il gruppo uno visitava l'orto. Poi abbiamo fatto cambio.

Il gruppo una frutta e verdura,
il gruppo due l'orto, e abbiamo
visto le nutrie e le ~~ant~~ anatre. ^{DOVE?}

Abbiamo scoperto che di una
pianta si può mangiare:

La radice, come la carota, il seme,
come il fagiolo, il fusto, come il
sedano, il ~~fore~~ fiore, come il ~~fore~~ fiore della
zucca.

Per far crescere una pianta servono:

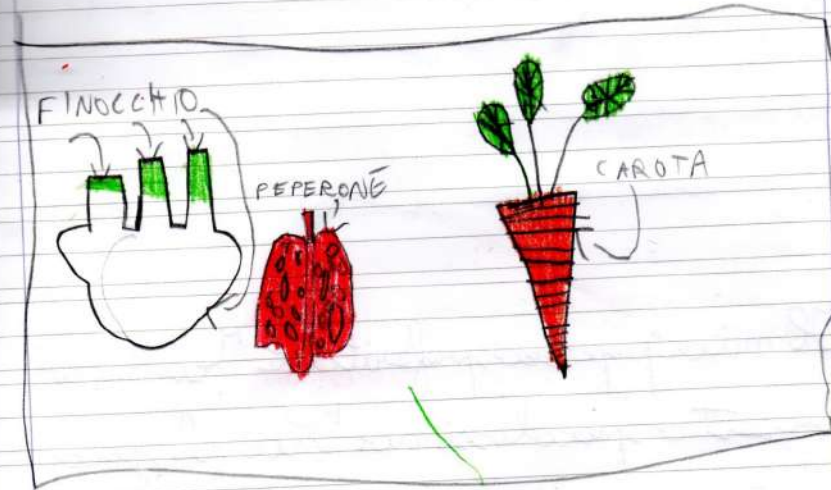
Terra, acqua, luce, aria.

Al ritorno siamo andati al laghetto.

È stata una un'esperienza fantastica

con!!!

lavoro di gruppo



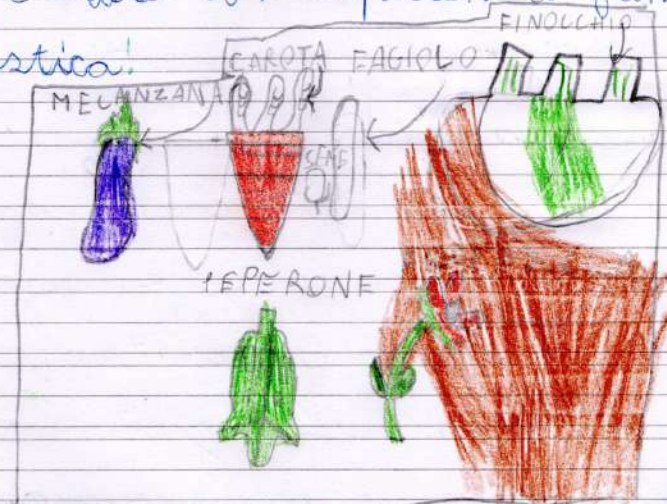
DURANTE IL LAVORO
VI HO VISTO IMPEGNATI,
SIETE RIUSCITI A COLLABORARE.
AVETE SCRITTO LE INFORMAZIONI
PIÙ IMPORTANTI E QUELLO CHE
AVETE IMPARATO QUEL GIORNO.
DOVE PARLATE DELLE NUTRIE E DELLE
ANATRE AVRESTE DOVUTO SCRIVERE
DOVE LE AVETE VISTE.
AVETE USATO BENE I DUE PUNTI
PERÒ RICORDATE CHE DOPO I :
NON CI VUOLE LA LETTERA
MAIUSCOLA.
CORREGGI I TRE ERRORI SOTTOLINEATI.

Per fare crescere una pianta servono:

Terra, acqua, luce, aria.

Al ritorno siamo andati al laghetto.

È stata un'esperienza fantastica!



DURANTE IL LAVORO VI HO VISTO IMPEGNATI, SIETE RIUSCITI A COLLABORARE, AVETE SCRITTO LE INFORMAZIONI PIÙ IMPORTANTI E QUELLO CHE AVETE IMPARATO QUEL GIORNO. DOVE PARLATE DELLE NUTRIE E DELLE AVANZE AVRETE DOVUTO SCRIVERE DOVE LE AVETE VISTE, AVETE USATO BENE I DUE PUNTI. PERÒ RICORDATE CHE DOPO I! NON CI VUOLE LA LETTERA MAIUSCOLA. LA TUA SCRITTURA STA MIGLIORANDO.

Abbiamo scoperto che di una pianta si può mangiare:

La radice come la carota, il seme come il fagiolo, il fusto come il sedano, il fiore come il fiore della zucca.

Per fare crescere una pianta servono: terra, acqua, luce, aria.

Al ritorno siamo andati al laghetto.

È stata un'esperienza fantastica:

LAVORO DI GRUPPO.

ANCHE SE HAI FATTO FATICA A COLLABORARE PER SCRIVERE IL TESTO HO VISTO CHE TI SEI IMPEGNATO E SEI STATO ATTENTO.

AVETE SCRITTO LE INFORMAZIONI PIÙ IMPORTANTI E QUELLO CHE AVETE

IMPARATO QUEL GIORNO, DOVE PARLATE DELLE NUTRIE AVRETE DOVUTO SCRIVERE DOVE LE AVETE VISTE.



AVETE USATO BENE I DUE PUNTI PERÒ RICORDATE CHE DOPO I! NON CI VUOLE LA LETTERA MAIUSCOLA. CORREGGI LE PAROLE SOTTOLINEATE, ATTENTO ALLE DOPPIE!

Idee per tenere traccia

- Anche in un'attività di gruppo è possibile fare osservazioni personali
- È importante osservare i bambini durante il lavoro perché l'osservazione ci dà informazioni necessarie per valutare
- Devo stabilire qual è l'oggetto della mia valutazione e concentrarmi su quello
- Se noto altri elementi degni di rilevanza posso utilizzarli per dare un rimando positivo (conferma) o negativo (non svalutativo ma come input per migliorare)

Autovalutazione : una risorsa importante

Lunedì 18 ottobre 2021

In ogni gruppo cerchia la parola generale che comprende le altre, poi metti in ordine alfabetico

- braccialeto, collana, gioiello, anello
- calcio, canottaggio, pugilato, sport
- argento, oro, platino, metallo
- fiore, genziana, iris, papavero
- diamante, rubino, smeraldo, pietra preziosa
- coltello, cucchiaino, forchetta, posata
- cotone, lana, seta, fibra naturale
- salumeria, macelleria, negozio, panificio
- orologio, pendolo, sveglia, orologio da polso
- ballerine, mocassini, sandali, scarpe
- tigre, belva, leone, pantera
- bagno, cucina, soggiorno, stanza
- bottiglia, recipiente, bidone, secchio
- bar, locale, ristorante, pizzeria

anello, braccialeto, collana, gioiello

Com'era questo esercizio? Parma questo esercizio era facile

Cosa dovevate fare? facevamo cerchiare le parole generali dei gruppi di parole e poi mettere in ordine alfabetico le parole

Avete collaborato? Io e il mio compagno abbiamo collaborato

Tu hai aiutato o sei stato aiutato? Io ho un po' aiutato il mio compagno

Ti sei impegnato? Io mi sono impegnato

Che strategia hai usato per mettere in ordine alfabetico le parole? Io ho usato la strategia col mio compagno di leggere le parole e lui l'alfabeto

Com'era questo esercizio? FACILE

Cosa dovevate fare? CERCHIARE LE PAROLE E SCRIVERE IN MODO ALFABETICO

Avete collaborato? SI

Tu hai aiutato o sei stato aiutato? SONO STATO AIUTATO DALLA MIA COMPAGNA DI BANDA

Ti sei impegnato? SI

Che strategia hai usato per mettere in ordine alfabetico le parole? GUARDAVAMO L'ALFABETO E VEDevamo QUANTE LETTERE ERA PRIMA

Le prove di verifica di Istituto

- **NUMERI: punteggio 130/159**
- **SPAZIO e FIGURE, RELAZIONI: punteggio 15/15**
- **DATI E PREVISIONI: punteggio 21/30**
- **PROBLEMI: punteggio 18/20**

PUNTI DI FORZA	ASPETTI DA MIGLIORARE
<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza del sistema posizionale-decimale.• Lettura, scrittura, confronto e ordinamento dei numeri.• Comprensione delle indicazioni di lavoro.• Capacità di applicare tecniche e procedure apprese per la soluzione di situazioni problematiche.	<ul style="list-style-type: none">• Sottrazioni con il cambio.

CONSIGLI: Caterina, hai avuto qualche difficoltà nelle sottrazioni con il cambio che hai saputo superare con qualche piccolo allenamento successivo. Questo conferma che non bisogna aver paura di sbagliare perché, ricordalo sempre, sbagliando si impara!

Milano, 18/10/2021

4. Inserire nel registro elettronico almeno 2 valutazioni a quadrimestre per obiettivo (una nota e una non nota)

Le valutazioni non saranno visibili alle famiglie tramite registro per favorire una comunicazione più diretta e descrittiva.



Cerca.. 🔍

- 📖 Registro di classe
- 👤 Assenze ▾
- 📊 Voti ▾
- 📝 Note ▾
- 📈 Report ▾
- 📅 Calendario
- 📁 Argomenti ▾
- 📁 Documenti ed Eventi ▾
- 📄 Scrutinio ▾
- 📄 Modulistica

SORGATO SONIA - 24/10/2021 08:58

Ultima modifica

SORGATO SONIA - 24/10/2021 08:58

Data *

18/10/2021

SCRITTO ▾

Strumento/prova

Peso (%) *

100

Se non si usano i pesi lasciare il valore 100 di default

Criteria di valutazione

Tipologia della situazione

Risorse mobilitate

Autonomia

Copia descrizione scuola su descr. tutore

Descrizione per tutore/alunno

Obiettivo

Confr. e misurare angoli

Valutazione

Valutazione Descrittiva

Peso (%)

100



Per
accompagnare i
processi di
valutazione

PRIMA AZIONE

- Incontri di ricerca formazione (gruppo di sperimentazione e documentazione) con cadenza ogni 2 mesi.

SECONDA AZIONE

- Formazione MCE: incontri plenari, accompagnamento alla revisione del curriculum a partire da gennaio in date da definire.

